Ol realore in 1/2019

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

UFFICIO I - AFFARI CIVILI INTERNI

Al sig. Primo Presidente della Suprema Corte di cassazione

Al sig. Procuratore generale presso la Suprema Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale superiore della Acque Pubbliche

Al sig. Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo

Ai sigg. Presidenti delle Corti di appello

Ai sigg. Procuratori generali della Repubblica presso le Corti di appello

Ai sigg. Presidenti dei Tribunali

Ai sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Al sig. Direttore generale per i sistemi informativi automatizzati

E, p.c., al sig. Capo di Gabinetto

E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia E. p.c., al sig. Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi reggente

Oggetto: Servizio integrato notifiche - Riformulazione dell'art. 7, comma 3, della legge n. 890/1982, che ha reintrodotto la comunicazione di avvenuta notifica (cd. CAN) - Nuove condizioni economiche comunicate da Poste Italiane S.p.A., in vigore dall' gennaio 2019.

Si trasmette in allegato la nota prot. MBPA/VPAC/26/2019 del 10 gennaio 2019 (prot. DAG n. 7833.E del 15.1.2019: allegato 1) con la quale Poste Italiane S.p.A., premesso che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) ha nuovamente modificato il disposto dell'art. 7, comma 3, della legge n. 890/1982 sulle "notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari", reintroducendo la comunicazione di avvenuta notifica (cd. CAN) nel caso in cui il piego non venga consegnato personalmente al destinatario dell'atto, ha comunicato che "tale circostanza determinerà, con riferimento al Servizio Integrato Notifiche, un aumento dei corrispettivi dovuti a Poste italiane nella misura di euro 0,80 per singolo atto da aggiungere rispetto al listino tariffario in vigore...".

Cordialità.

Roma, 16 gennaio 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 06-68851 - prot.dag@giustiziacert.it - ufficio l.dgcivile.dag@giustizia.it



Mercato Business è Pubblica Amministrazione Vendite Pubblica Assministrazione Centrale Il Responsabile



Spett. le Ministero della Giustizia Direzione generale della giustizia civile Via Arenula, 70 - 00186 Roma Alla c.a. Consigliere Michele Forziati

Prot: MBPA/VPAC/26/2019

Roma II,10/01/2019

A mezzo pec prot.dag@giustiziacert.it

OGGETTO: Servizio Integrato Notifiche - nuove condizioni economiche.

Gentile Cliente.

Le comunichiamo che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge Bilancio 2019) ha introdotto alcune rilevanti modifiche alla legge 890/1982 sulle "notificazioni di atti a mezzo poste e di comunicazioni a mezzo poste connesse con la notificazione di atti giudiziari".

In particolare, a partire dal 01 gennaio 2019, è entrata in vigore la nuova formulazione dell'art. 7, comma 3, che reintroduce la Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN), stabilendo che "se il piego non viene consegnato personalmente al destinatario dell'atto, l'operatore postale da notizia al destinatario medesimo dell'avvenuta notificazione dell'atto a mezzo di lettera raccomandata. Il costo della raccomandata è a carico del mittente".

Tale circostanza determinerà, con riferimento al Servizio Integrato Notifiche, un aumento dei corrispettivi dovuti a Poste Italiane nella misura di € 0,80 per singolo atto da aggiungere rispetto al listino tariffario in vigore; tale valore si basa su un'incidenza della CAN pari al 14,88%, considerando una tariffa nominale unitaria dell'invio CAN pari a 5,40 euro.

Come di consueto, per maggiori dettagli sull'offerta di riferimento e per ogni altra esigenza informativa. La invitiamo a consultare il sito <u>www.poste.it</u> ed a contattare il commerciale di rifermento in caso di necessità.

Cogliamo l'occasione per inviare i nostri più cordiali saluti.

Poste Italiane S.p.A.

Mercato Business e Pubblica Amministrazione

Vendite Pubblica Amministrazione Centrale

Il Responsabile

Saverio Franc

Poste Italiane S.p.A. Sede Legale 00144 Roma (RM) Viale Europa, 190 Partitla IVA 01114601006

Codice Fiscale e Registro delle Imprese n. 97103680565 Capitale Sociale 1 306.110.000 euro i.v. N. Iscrizione REA 842633